

Regole ufficiali di pallavolo 2025-2028 – Modifiche – traduzione non ufficiale SVRTM del 08.09.2025

I. Obiettivi

Con questa panoramica delle modifiche alle regole della pallavolo, la SSK vuole da un lato facilitare la comprensione delle novità, dall'altro garantire un'applicazione uniforme dei punti essenziali nell'attuazione delle nuove regole.

Le nuove regole sono valide dalla stagione 2025-2026 in tutte le leghe.

Sono espressamente riservate ulteriori modifiche nell'interpretazione delle nuove regole.

II. Modifiche alle regole in sintesi

Regola 7.4 / 7.4.4

Ora i giocatori della squadra al servizio possono posizionarsi liberamente nel proprio campo, senza essere vincolati alla sequenza di rotazione. I giocatori della squadra in ricezione devono invece continuare a rispettare le posizioni secondo la rotazione.

Testo della regola 7.4

Nel momento in cui il giocatore al servizio colpisce la palla, ogni squadra, ad eccezione del battitore, deve essere posizionata nel proprio campo. I giocatori della squadra in ricezione devono essere disposti, al momento del servizio (colpo sulla palla), secondo la sequenza di rotazione. I giocatori della squadra al servizio, invece, possono occupare qualsiasi posizione al momento del servizio (colpo sulla palla).

Testo della regola 7.4.4

Dopo il servizio (colpo sulla palla), i giocatori di entrambe le squadre possono lasciare le proprie posizioni e occupare qualsiasi posizione nel proprio campo e nella zona libera.

Regola 9.1.2.3

Chiarimento e precisazione dell'interpretazione precedente della regola.

Testo della regola 9.1.2.3

Se tocchi simultanei della palla da parte di due avversari sopra la rete portano a un contatto prolungato, il gioco continua anche se il contatto avviene sopra il campo avversario.

Regola 10.1.2 / 10.1.2.1 / 10.1.2.2 / 10.1.2.3

La regola stabilisce ora che una palla che viene giocata, completamente o parzialmente, nella zona esterna nella zona libera dell'avversario, può essere rimandata

indietro solo dopo il primo tocco. Una tale palla, dopo il secondo o terzo tocco, viene immediatamente considerata “fuori”.

Testo della regola 10.1.2

Una palla che attraversa la rete, dopo il primo tocco della squadra, completamente o parzialmente nella zona esterna nella zona libera dell'avversario, può essere rimandata indietro entro il numero consentito di tocchi, a condizione che:

Testo della regola 10.1.2.1

Il campo avversario non venga toccato dal giocatore (eccetto quanto previsto dalla regola 11.2.2.1).

Testo della regola 10.1.2.2

La palla, nel ritorno, attraversi nuovamente la rete nella zona esterna sullo stesso lato del campo; altrimenti è “fuori”. La squadra avversaria non può ostacolare questa azione.

Testo della regola 10.1.2.3

Una palla che attraversa la rete nella zona esterna dopo il secondo o terzo tocco non può essere rimandata indietro ed è considerata “fuori” nel momento in cui attraversa la rete.

Regola 11.1.2

Chiarimento e precisazione dell'interpretazione precedente della regola.

Testo della regola 11.1.2

Dopo un attacco, un giocatore può portare le mani oltre la rete se il primo contatto con la palla è avvenuto nel proprio spazio di gioco e la palla non è trattenuta o lanciata.

Regola 12.5.3

Per motivi di correttezza, non è più permesso ai giocatori della squadra al servizio tenere le mani sopra la testa durante il servizio. L'arbitro può avvertire le squadre prima di sanzionare.

Testo della regola 12.5.3

Ai giocatori della squadra al servizio non è permesso tenere le mani sopra la testa durante il servizio, fino a quando la palla non ha attraversato la rete. L'arbitro può avvertire tramite il capitano se giudica l'azione come blocco visivo intenzionale.

Regola 23.3.2.3.i

Integrazione dovuta alla modifica della regola 10.1.2.

Testo della regola 23.3.2.3.i

Durante il gioco, il primo arbitro decide su: la palla che, dopo il servizio o il secondo/terzo tocco, vola sopra o fuori dall'antenna sul proprio lato del campo.

Regola 24.3.2.8

Integrazione dovuta alla modifica della regola 10.1.2.

Testo della regola 24.3.2.8

Durante il gioco, il secondo arbitro decide, fischia e segnala: la palla che, dopo il servizio o il secondo/terzo tocco, vola sopra o fuori dall'antenna sul proprio lato del campo.

Regola 29.2.1.3

Integrazione dovuta alla modifica della regola 10.1.2.

Testo della regola 29.2.1.3

I giudici di linea segnalano con la bandierina: quando la palla tocca l'antenna, o dopo il servizio/secondo/terzo tocco attraversa la rete fuori dal settore di passaggio, ecc.

III. Ulteriori spiegazioni

- **Posizioni della squadra al servizio (Regola 7.4):**

I giocatori della squadra al servizio possono ora posizionarsi liberamente al momento del servizio, ma devono comunque disporsi secondo la rotazione all'inizio del set per il controllo dell'arbitro. Solo dopo possono posizionarsi liberamente.

- **Posizioni della squadra in ricezione (Regola 7.4):**

In base a una sperimentazione (FIVB/CEV), anche la squadra in ricezione non è più vincolata alle posizioni fino al momento del colpo sulla palla, ma dal lancio per il servizio. Quindi, i giocatori devono essere nel proprio campo al momento del lancio per il servizio.

Se il giocatore al servizio commette un errore nel colpire la palla, questo errore viene sanzionato prima di un eventuale errore di posizione dell'avversario.

- **Blocco visivo (Regola 12.5.3):**

I giocatori non possono tenere le mani sopra la testa fino a quando la palla non attraversa la rete, per evitare blocchi visivi. È permesso proteggere la nuca, ma non oltrepassare la testa con le mani. L'arbitro deve intervenire prima di sanzionare, avvertendo la squadra.

Se il giocatore viola questa regola dopo l'avvertimento, il comportamento è considerato come blocco visivo e deve essere sanzionato immediatamente dopo il servizio.

- **Blocco visivo (Regola 12.5.2):**

Il concetto di fair play è rafforzato: non è cambiata la regola sul blocco visivo di gruppo, ma l'arbitro deve vigilare che i giocatori non si raggruppino intenzionalmente per ostacolare la visuale dell'avversario sul servizio.

L'arbitro deve intervenire prima del servizio se nota che i giocatori si raggruppano con l'intento di ostacolare la visuale.

Se la squadra non si adegua, l'arbitro può avvertire il capitano.

Se la squadra continua a non rispettare la regola, l'arbitro deve attendere che il pallone voli sopra il gruppo di giocatori e, se la visuale è effettivamente ostacolata, sanzionare il blocco visivo.

IV. Nuova interpretazione del doppio tocco (palleggio interno)

- **Doppio tocco (Regole 9.2.3 e 9.3.4):**

Per aumentare la fluidità del gioco, i doppi tocchi durante il secondo tocco non devono più essere sempre sanzionati (anche se il testo della regola non viene modificato).

Ora, durante un palleggio alto (con le dita) verso un compagno, sono consentiti tocchi consecutivi della palla con le mani, purché avvengano all'interno di un'unica azione. I doppi tocchi nel palleggio (due tocchi) sono quindi ammessi, a condizione che la palla, dopo il palleggio, rimanga nella propria metà campo.

Se è chiaramente riconoscibile che il giocatore ha toccato la palla in due azioni distinte (ad esempio, la palla scivola tra le mani del giocatore e tocca la sua testa, oppure avvengono due contatti separati e ben visibili), questo viene ancora considerato doppio tocco e deve essere sanzionato come errore (segnale manuale n. 17).

La nuova interpretazione si applica solo al palleggio alto (con le dita). Se, durante un palleggio alto non pulito, la palla tocca un'altra parte del corpo (ad esempio la testa del giocatore), questo è considerato una seconda azione, indipendentemente dal tocco precedente.

Continuano a essere considerati errori tutti gli attacchi effettuati con doppio tocco; in questi casi si applica la precedente interpretazione della regola sul doppio tocco.

Questo significa che una palla che non è più considerata un palleggio interno, ma viene inviata verso il campo avversario, diventa falloso nel momento in cui viene eseguito l'attacco (superamento completo del piano verticale della rete o tocco da parte di un avversario a muro).

Fa eccezione solo la situazione in cui, dopo un palleggio alto non pulito, la palla viene toccata contemporaneamente dal proprio attaccante e dal muro avversario; in questo caso non si considera errore.

I palloni trattenuti o lanciati durante il palleggio continuano a essere valutati secondo i criteri precedenti e devono essere sanzionati come errore.